



# CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE NUORO

Copia

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### N. 209 DEL 28/12/2016

**OGGETTO:** NOMINA RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA E DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELL'ENTE DOTT.SSA SANTINA SINI

L'anno 2016 addì 28 del mese di Dicembre alle ore 12.25, a Nuoro, presso la sede dell'Ente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato a mezzo e-mail/prioritaria ai singoli componenti in data 20/12/2016, prot. n. 6991;

VISTA la L.R. n. 6 del 23.05.2008 e s.m.i.;

VISTO il Decreto dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n.2391/48 del 13 ottobre 2015, pervenuto al protocollo consortile in data 14.10.2015 al n.4852, ai sensi dell'art.25 della L.R. n.6/2008 e s.m.i. è stato disposto l'insediamento del Consiglio dei Delegati dell'Ente per il quinquennio 2015-2020 decorrenti dall'emanazione del medesimo Decreto con contestuale proclamazione degli eletti;

VISTI i verbali del Consiglio dei delegati dell'Ente, tenutosi in data 27.10.2015, relativi all'elezione del Presidente e dei quattro componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

RILEVATO che risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
Guiso Ambrogio	Presidente	X	
Carzedda Marco	Vice Presidente	X	
Denti Antonio Gonario	Consigliere	X	
Ferranti Stefano	Consigliere	X	
Porcu Nicolino	Consigliere		X
Mele Antonio	Presidente Collegio Revisori		X
Solinas Giuseppe Graziano	Componente Collegio dei Revisori	X	
Loi Antonio	Componente Collegio dei Revisori		X

Il Presidente, ACCERTATA la validità della seduta, dichiara aperta la riunione.

Partecipa il Direttore Generale dell'Ente Ing. Antonio Madau;

Partecipa la Dott.ssa Santina Sini, incaricata della redazione del verbale della seduta.

VISTO l'art.9 del vigente statuto consortile;

VISTA la L.R. n.6/2008 e s.m.i.;

VISTI:

- la Legge 06.11.2012 n. 190 e s.m.i., concernente le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lvo. 14.03.2013 n. 33 e s.m.i., concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D. Lgs.vo n.97 del 25/05/2016 che ha modificato, tra l'altro, il previgente art. 1, comma 7, della L. 190/2012 e ha stabilito che «l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività»;
- la Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 208 del 28/12/2016, con la quale si prende atto delle motivate dimissioni presentate dal Direttore Generale ing. Antonio Madau dagli incarichi di "Responsabile per la prevenzione della corruzione" e di "Responsabile della trasparenza e dell'integrità" di questo Consorzio a suo tempo affidatigli .

RILEVATO che:

- Per effetto delle succitate norme, le funzioni, prima distinte, di "Responsabile della trasparenza e dell'integrità" e di "Responsabile per la prevenzione della corruzione" sono state accorpate in una unica figura, denominata 'Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza' (RPCT);
- occorre individuare, all'interno della struttura dell'Ente, un nuovo soggetto, al quale affidare la suddetta funzione, prima svolta, sulla base di incarichi disgiunti, dall'ing. Madau;

CONSIDERATO che:

- l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, assai limitata nel numero di personale, dispone di due sole figure dirigenziali, oltre il Direttore Generale e direttore ad interim dell'Area Amministrativa ing. Madau, nelle persone dei Sigg.:
- Ing. Sebastiano Bussaloi, dirigente dell'Area tecnica, progettista, direttore dei lavori e Responsabile di diversi procedimenti attuativi di Opere Pubbliche di competenza dell'Ente ed impegnato, tra l'altro, nelle attività di presidente di vari seggi di gara in occasione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di competenza della propria Area;
- l'ing. Ignazio Lampis, dirigente dell'Area tecnico-gestionale ed agraria, direttore dei lavori e Responsabile di diversi procedimenti attuativi di Opere Pubbliche di competenza dell'Ente ed impegnato, tra l'altro, nelle attività di presidente di vari seggi di gara in occasione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di competenza della propria Area ;

RILEVATO che le mansioni svolte dai predetti dirigenti interessano aspetti di grande rilievo per l'Ente, anche per quelli che sono gli aspetti e le implicazioni in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, per cui possono sussistere, anche per questi Dirigenti, motivi di incompatibilità nello svolgimento delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, analogamente a quanto già evidenziato dal Direttore Generale ing. Madau, all'atto della presentazione delle sue dimissioni da tali funzioni, accolte con la deliberazione n. 208/2016 sopra citata;

RILEVATO che, per quanto sopra, occorre individuare, all'interno della struttura dell'Ente, un altro dipendente, non dirigente, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, al quale affidare il predetto incarico di 'Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)' ai sensi delle norme vigenti;

SENTITO in proposito il parere del Direttore Generale che, dopo aver illustrato i profili professionali e le mansioni svolte dal personale dipendente, propone di individuare la figura di detto Responsabile tra i dipendenti in possesso della qualifica quadro (AQ 185) di cui al vigente C.C.N.L. che risulta essere quella gerarchicamente immediatamente inferiore al livello dirigenziale ed evidenzia che, per tale mansione, è preferibile che venga individuato un dipendente appartenente all'Area Amministrativa, all'interno della quale ricadono le principali procedure oggetto di verifica e monitoraggio, non interessato da processi soggetti a specifiche verifiche, quali, ad esempio, quelli attinenti ai pagamenti ad imprese e fornitori;

RITENUTO opportuno, anche sulla base di quanto chiarito dal Direttore Generale, individuare nella persona della Dott.ssa Santina Sini, funzionaria dell'Area Amministrativa inquadrata nella qualifica quadro (AQ 185) di cui al vigente C.C.N.L., il dipendente al quale affidare, per un periodo di tre anni, le funzioni di 'Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza' dell'Ente, sia perché in possesso dei requisiti di legge sia per l'esperienza specifica dalla stessa acquisita in anni di servizio, nelle attività e nei processi amministrativi dell'Ente;

## Il Consiglio di Amministrazione

Con votazione unanime, per alzata di mano,

### DELIBERA

- **di nominare**, a decorrere dal 28 dicembre 2016 e per tre anni (scadenza 28 dicembre 2019), quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge n. 190 del 06.11.2012 e s.m.i., la Dott.ssa Santina Sini, dipendente consortile, in possesso dei requisiti e della professionalità richiesti per la copertura di tale incarico;
- **di precisare** che il suddetto Responsabile è tenuto all'espletamento dei compiti, con le conseguenti responsabilità, disposti in materia di anticorruzione e di trasparenza, rispettivamente dalla Legge n.190/2012, dal D.Lgs. n.33/2013 e dal D. Lgs. n.97/2016, tenuto conto delle indicazioni e dei pareri/orientamenti di ANAC nonché delle indicazioni che la Regione Autonoma della Sardegna vorrà fornire;
- **di dare atto** che:
  - il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è collocato, quale funzione, in staff al Direttore Generale;
  - l'incarico in argomento si configura quale aggiuntivo a quello attualmente ricoperto dalla Dott.ssa Sini e non comporta alcuna variazione giuridica e/o economica rispetto a quella in godimento;
  - spetta al Direttore Generale disporre, in base al vigente Piano di Organizzazione Variabile dell'Ente, tutte le eventuali modifiche organizzative necessarie per garantire, al RPCT, le funzioni ed i poteri idonei per lo svolgimento del proprio incarico con piena autonomia ed effettività.
- **di disporre** che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza si avvalga, prioritariamente, del supporto, per gli aspetti di rispettiva competenza, dei Dirigenti e dei Capi settore consortili;
- **di rinviare** a successive determinazioni, anche nell'ambito della prossima approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, tenuto conto delle indicazioni di ANAC e di quelle che la Regione Autonoma della Sardegna vorrà fornire, ogni eventuale modifica organizzativa in ordine alla funzione in argomento;
- **di dare mandato** agli uffici consortili per la comunicazione della nomina all'ANAC (in conformità alle modalità pubblicate sul relativo sito istituzionale), ed alla Regione Autonoma della Sardegna;
- **di disporre**, a cura degli uffici consortili, la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale del Consorzio, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003.

La seduta è tolta alle ore 14:25.

**Il Presidente**

Ambrogio Guiso

**Il Direttore Generale**

Ing. Antonio Madau

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Ufficio Consortile per quindici giorni consecutivi a partire dal 30/12/2016

Il Capo Settore Segreteria e AA.GG.  
F.to Dott. Massimo Curreli

*E' copia conforme all'originale  
contenuta su n.      fasciate di n.      fogli      .  
Data*

Il Capo Settore Segreteria e AA.GG.  
Dott. Massimo Curreli